Il bilancio del Comune dell'anno 2009

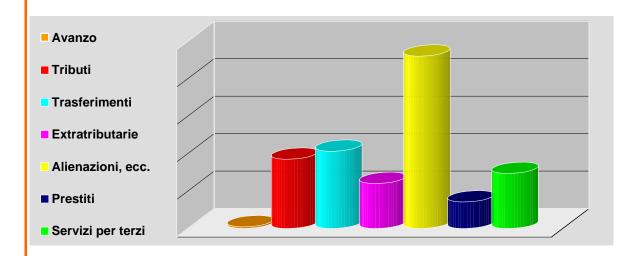


BILANCIO DELL'ANNO 2009 - ENTRATE



Avanzo di amministrazione	880.000,00
Entrate tributarie (titolo I)	36.977.527,00
Entrate da trasferimenti (titolo II)	41.234.003,17
Entrate extratributarie (titolo III)	24.012.360,97
Alienazioni, trasferimenti di capitale ecc. (tit. IV)	91.997.880,20
Accensione di prestiti (titolo V)	14.170.000,00
Servizi per conto di terzi (titolo VI)	29.380.000,00
Totale entrate	238.651.771,34

Euro



LEGENDA DELLE ENTRATE DEL BILANCIO

Avanzo di amministrazione = soldi risparmiati dalle attività degli anni precedenti.

Entrate tributarie (titolo I) = introiti per l'imposta comunale sugli immobili (ICI), addizionale IRPEF, imposta sulla pubblicità ecc.

Entrate da trasferimenti (titolo II) = contributi in denaro provenienti principalmente dallo Stato e dalla Regione.

Entrate extratributarie (titolo III) = tariffe e bollette pagate dai Cittadini che usufruiscono dei servizi pubblici, affitti, interessi attivi, ecc.

Alienazioni, trasferimenti di capitale ecc. (tit. IV) = entrate provenienti dalle vendite degli immobili e dei terreni di proprietà del Comune, contributi in denaro provenienti dallo Stato, dalla Regione e da singoli Cittadini (donazioni, ecc.) per opere pubbliche, musei, beni culturali ecc., oneri di urbanizzazione che i Cittadini pagano al Comune per costruire o ristrutturare gli immobili.

Accensione di prestiti (titolo V) = soprattutto mutui che il Comune contrae per finanziarie le opere pubbliche.

Entrate per servizi per conto di terzi (titolo VI) = elezioni politiche e regionali, trattenute fiscali sui compensi dei dipendenti, censimento, ecc.

BILANCIO DELL'ANNO 2009 - SPESE



Euro

Disavanzo di amministrazione	0,00
Spese correnti (titolo I)	92.425.891,14
Spese in conto capitale (titolo II)	100.987.880,20
Rimborso di prestiti (titolo III)	15.858.000,00
Servizi per conto di terzi (titolo IV)	29.380.000,00
Totale spese	238.651.771,34

Disavanzo
Spese correnti
Spese in conto capitale
Rimborso di prestiti
Servizi per conto di

Le spese si riferiscono a:

terzi



2) UFFICI COMUNALI (uffici tecnico, anagrafe, stato civile, elettorale, statistica, tributi, segreteria, ragioneria ecc.)

1) ORGANI ISTITUZIONALI (Sindaco, Giunta e Consiglio)



3) SERVIZI PUBBLICI:

polizia municipale, asili nido, scuola materna, elementare e media, trasporti scolastici, mensa, biblioteche, musei e pinacoteche, sport, attività culturali, strade, semafori, viabilità, turismo, illuminazione pubblica, rifiuti, qualità dell'ambiente di vita, protezione civile, assistenza alle persone deboli ed agli anziani, acquedotto, fognatura, servizi nei cimiteri e molti altri.



LEGENDA DELLE SPESE DEL BILANCIO

Disavanzo di amministrazione = si riferisce alle attività svolte negli anni precedenti ed indica la mancanza di soldi, una volta riscossi tutti i crediti e pagati tutti i debiti. L'inserimento di tale voce in bilancio garantisce il pagamento di tutti i debiti.

Spese correnti (titolo I) = spese di funzionamento degli uffici e dei servizi pubblici (stipendi, acquisto di generi di prima necessità, riscaldamento, contributi sportivi, culturali e assistenziali ecc.)

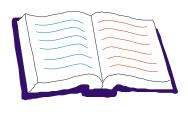
Spese in conto capitale (titolo II) = sono le opere pubbliche (strade, piazze, musei, ristrutturazione delle scuole, ecc.) e gli altri investimenti.

Rimborso di prestiti (titolo III) = restituzione (a rate) dei prestiti che il Comune ha assunto per finanziare le opere pubbliche e per eventuali carenze momentanee di cassa.

Spese per servizi per conto di terzi (titolo VI) = elezioni politiche e regionali, trattenute fiscali sui compensi dei dipendenti, censimento, ecc.

I PRINCIPI DEL BILANCIO





2) Il bilancio deve essere in pareggio (entrate = spese).



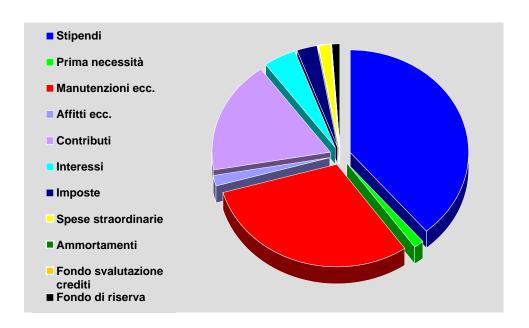
3) Nell'anno 2009 non si può spendere di più di quello che entra nell'anno 2009.



IL DETTAGLIO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Le spese di funzionamento degli uffici e dei servizi pubblici (tecnicamente si chiamano "spese correnti") sono:

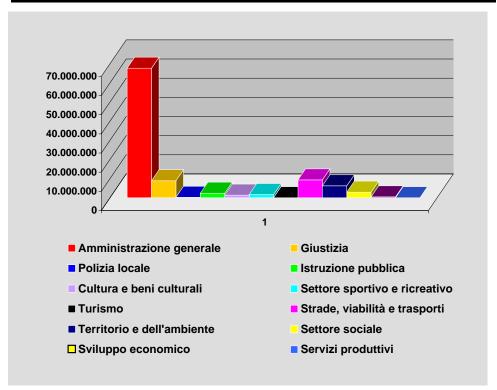
	Euro
Spese per gli stipendi del personale	35.967.636,86
Acquisto di generi di prima necessità (beni di consumo e materie prime)	1.259.552,43
Manutenzioni, consulenze, assicurazioni, collaborazioni esterne, spese telefoniche, postali, indennità ecc. (prestazioni di servizi)	27.973.526,73
Canoni di affitto, noleggi, licenze d'uso (utilizzo di beni di terzi)	1.448.250,00
Contributi che il Comune da per assistenza, cultura, sport ecc. (trasferimenti)	16.615.764,30
Interessi passivi e oneri finanziari	3.992.000,00
imposte e tasse	2.649.236,22
Spese straordinarie, inprevedibili (oneri straordinari)	1.583.408,60
Ammortamenti (è una voce non obbligatoria)	0,00
Fondo svalutazione crediti (è un accantonamento non obbligatorio)	5.200,00
Fondo di riserva (è un accantonamento obbligatorio)	931.316,00
Totale spese correnti (tit. I)	92.425.891,14



IL DETTAGLIO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Le spese di investimento si riferiscono principalmente alle opere pubbliche (tecnicamente si chiamano "spese in conto capitale") e sono relative a:

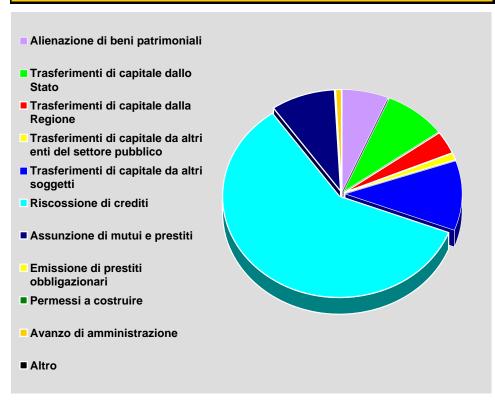
Amministrazione generale	67.644.371,98
Giustizia	8.868.962,53
Polizia locale	204.000,00
Istruzione pubblica	2.372.000,00
Cultura e beni culturali	1.370.000,00
Settore sportivo e ricreativo	1.650.000,00
Turismo	0,00
Strade, viabilità e trasporti	9.303.266,25
Territorio e dell'ambiente	6.220.279,44
Settore sociale	2.905.000,00
Sviluppo economico	450.000,00
Servizi produttivi	0,00
Totale spese in conto capitale (tit. II)	100.987.880,20



COME SONO FINANZIATI GLI INVESTIMENTI

Gli investimenti e le opere pubbliche possono essere finanziati in vari modi, con contributi dallo Stato, dalla Regione o da altri enti pubblici e soggetti privati, con i mutui, soldi risparmiati dagli anni precedenti (avanzo di amministrazione) o altri sistemi di finanziamento.

	Euro
Alienazione di beni patrimoniali	6.403.828,88
Trasferimenti di capitale dallo Stato	8.885.977,52
Trasferimenti di capitale dalla Regione	3.687.126,36
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	1.100.000,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	11.520.947,44
Riscossione di crediti	60.400.000,00
Assunzione di mutui e prestiti	9.170.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00
Permessi a costruire	0,00
Avanzo di amministrazione	880.000,00
Altro	0,00
Totale fonti di finanziamento degli investimenti	102.047.880,20



IL DETTAGLIO DELLE ENTRATE "CORRENTI"

Le "entrate correnti" sono quelle che finanziano le spese di funzionamento della "macchina comunale" ed anche il rimborso dei mutui contratti negli anni precedenti.

	Euro
Tit. I, Ctg. 1, Imposte comunali	36.625.527,00
Tit. I, Ctg. 2, Tasse comunali	52.000,00
Tit. I, Ctg. 3, Altre entrate tributarie	300.000,00
Tit. II, Ctg. 1, Contributi dallo Stato	27.805.430,52
Tit. II, Ctg. 2, Contributi dalla regione	12.443.572,65
Tit. II, Ctg. 3, Contributi per funzioni delegate	540.000,00
Tit. II, Ctg. 4, Contributi dalla Comunità europea	189.000,00
Tit. II, Ctg. 5, Contributi da altri enti	256.000,00
Tit. II, Ctg. 1, Proventi dei servizi pubblici	11.360.200,00
Tit. III, Ctg. 2, Proventi dei beni dell'ente	4.313.937,50
Tit. III, Ctg. 3, Interessi attivi ecc.	1.654.937,07
Tit. III, Ctg. 4, Utili netti, dividendi, ecc.	0,00
Tit. III, Ctg. 5, Proventi diversi	6.683.286,40
Totale entrate correnti (tit. I+II+III)	102.223.891,14

LE PRINCIPALI IMPOSTE E TASSE COMUNALI

Fra le imposte comunali, ve ne sono due di molto importanti: l'imposta comunale sugli immobili (ICI) relativa agli immobili situati nel territorio comunale e l'addizionale IRPEF. I dati del Comune di Vicenza relativi all'anno 2009 sono i seguenti:

L'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI)

Ogni Comune deve applicare l'ICI ad una aliquota minima del 4 per mille.

ICI totale entrate previste	21.695.000,00
ICI aliquota ordinaria	7,00
ICI aliquota abitazione principale	4,00
ICI aliquota immobili diversi dalle abitazioni	0,00
ICI aliquota per alloggi non locati	0,00
ICI detrazione per abitazione principale	120,00
Non vi sono altre modalità particolari.	

Totale delle entrate ICI per Cittadino: Euro 190,27; totale per famiglia: Euro 432,58.

L'ADDIZIONALE IRPEF

Ogni Comune può decidere se applicare o meno l'addizionale IRPEF con una aliquota che varia da zero ad un massimo del 0,8 per mille.

IRPEF totale delle entrate previste nell'anno 2009	7.450.000,00
IRPEF aliquota applicata nell'anno 2009	0,40